

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **SCIENZE ECONOMICHE** **(LM-56)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: **2020-2021**

Data di approvazione del Regolamento: 14 luglio 2020 (approvazione SA)

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Economia

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	3
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e [solo per i corsi di laurea magistrale] requisiti curriculari	4
Art. 4. Modalità di ammissione	5
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	5
Art. 6. Organizzazione della didattica	7
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	8
Art. 8. Piano di studio	20
Art. 9. Mobilità internazionale	21
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	22
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	22
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative	23
Art. 13. Altre fonti normative	24
Art. 14. Validità	24

Il presente Regolamento è costantemente aggiornato in relazione alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 assunte dalle istituzioni competenti. Regolamento pubblicato il 22/06/2020.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito [web](#) del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche si propone di fornire principi e strumenti avanzati per l'analisi, sia teorica che applicata, di problematiche relative all'economia reale, alla moneta, alla finanza. Con le conoscenze così acquisite il laureato sarà in grado:

- di comprendere e discutere criticamente elaborazioni sia teoriche che applicate di livello specialistico;
- di impostare e condurre in autonomia l'analisi di problemi inerenti al funzionamento dei sistemi economici, alle decisioni di singoli operatori o di gruppi di operatori economici e alle interazioni di tali decisioni;
- di scegliere e impiegare i metodi e gli strumenti di analisi più idonei alla natura dei problemi studiati, nella consapevolezza dei limiti che strumenti e metodi possono avere nella loro capacità di interpretazione e rappresentazione dei fenomeni economico-sociali;
- di elaborare, sulla base dell'analisi condotta, possibili soluzioni per i problemi considerati.

Ai fini del conseguimento di questi obiettivi le attività formative del Corso, nelle loro articolazioni curriculari e in relazione alle scelte individuali, mirano a far avanzare la preparazione e la consapevolezza del laureato magistrale più specificamente con riguardo ai temi della distribuzione del reddito, della formazione dei prezzi, dei livelli di attività e di occupazione, degli obiettivi e degli strumenti dell'intervento pubblico in economia, degli aspetti finanziari dei processi economici con riferimento sia agli assetti monetari e finanziari che alle scelte finanziarie degli operatori (imprese e intermediari finanziari), dei rapporti economici internazionali. Parallelamente al progresso nelle competenze e nel grado di maturità acquisibili nelle problematiche economiche il Corso offre un potenziamento del bagaglio di strumenti matematici adeguato alle esigenze di molta parte dell'analisi economica teorica di livello avanzato, e un arricchimento degli strumenti statistico-econometrici utili alle analisi di carattere empirico ed applicato. La preparazione viene quindi integrata da un ampliamento delle conoscenze in discipline giuridiche connesse alle problematiche economiche, adeguato a rafforzare la consapevolezza degli aspetti istituzionali entro i quali tali problematiche si pongono.

Ai fini del conseguimento di questi obiettivi le attività formative del Corso mirano a far avanzare la preparazione e la consapevolezza del laureato, rispetto ai livelli raggiungibili nei corsi di laurea triennali, più specificamente con riguardo ai temi della distribuzione del reddito, della formazione dei prezzi, dei livelli di attività e di occupazione, degli obiettivi e degli strumenti dell'intervento pubblico in economia, degli aspetti finanziari dei processi economici, dei rapporti economici internazionali. Parallelamente al progresso nelle competenze e nel grado di maturità acquisibili nelle

problematiche economiche il Corso offre un potenziamento del bagaglio di strumenti matematici adeguato alle esigenze di molta parte dell'analisi economica teorica di livello avanzato, e in misura anche maggiore un arricchimento degli strumenti statistico-econometrici utili alle analisi di carattere empirico ed applicato. La preparazione viene quindi integrata da un ampliamento delle conoscenze in discipline giuridiche connesse alle problematiche economiche, adeguato a rafforzare la consapevolezza degli aspetti istituzionali entro i quali tali problematiche si pongono.

Coerentemente con questi obiettivi, il Corso si articola nei tre percorsi: Analisi economica, Mercati, settori e istituzioni e Finanza e processi economici.

Dall'a.a. 18-19 è stato attivato un percorso denominato STRUCTURAL CHANGE, INEQUALITY AND EMPLOYMENT riservato agli studenti iscritti al Master EPOG –EMJMD. Tutte le informazioni per poter partecipare a questo *joint degree* EPOG 2.0 sono reperibili al seguente link:

<http://www.cepn-paris13.fr/epog/>

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La Laurea Magistrale in “Scienze Economiche” è orientata, rispettivamente, all’assunzione delle funzioni ed alla acquisizione delle competenze di seguito indicate come *esperto in ambiti economici e finanziari*.

funzione in un contesto di lavoro:

- Funzioni direttive e/o di coordinamento in ambito economico, finanziario, amministrativo;
- attività di ricerca in ambiti economici e finanziari.

competenze associate alla funzione:

Sviluppo di capacità di analisi teorica e quantitativa in ambiti economici e finanziari e di elaborazione di conseguenti scelte utili al raggiungimento di obiettivi programmatici.

sbocchi occupazionali:

- Economista presso Enti di ricerca nazionali e internazionali;
- attività amministrativa e di coordinamento in enti pubblici e istituti di credito;
- società di consulenza
- Università

Inoltre i laureati in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Inoltre, il CdS prepara alla professione di (**codifiche ISTAT**):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

L'iscrizione alla Laurea Magistrale è subordinata alla verifica del possesso di requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale specificati sotto, inoltre per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale è necessario avere acquisito adeguate conoscenze delle discipline di economica e matematico-statistica.

Il CdS è ad accesso libero e per essere ammessi occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

In particolare:

1. Requisiti curriculari minimi

A. Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

ex D.M. 270:

- L-33 Scienze economiche
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

ex. D.M. 509/99:

- classe 28 (scienze economiche)
- classe 17 (scienze dell'economia e della gestione aziendale)
- una laurea di durata quadriennale equivalente.

B. Nel caso in cui il candidato abbia conseguito una laurea afferente a una classe diversa, rispetto a quanto indicato sopra, è richiesto il possesso dei seguenti numeri minimi di CFU:

- 18 CFU nei SSD SECS-P/01 e/o SECS-P/02;
- 6 CFU nel SSD SECS-S/01;
- 6 CFU nel SSD SECS-S/06.

Nel caso in cui il candidato **non** sia in possesso, in tutto o in parte, dei CFU minimi indicati sopra, dovrà acquisirli, o integrare quelli di cui sia in possesso, prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

C. È richiesta inoltre la conoscenza della **lingua inglese a livello B2**. Se non posseduta al momento dell'immatricolazione il candidato dovrà acquisirla obbligatoriamente nell'ambito delle "Altre Attività Formative" previste dal corso di studio. L'elenco delle certificazioni ammesse e delle casistiche di esonero sono disponibili nella pagina web dedicata (<http://www.cla.uniroma3.it/>).

2. Preparazione personale

Oltre al possesso dei requisiti sopra riportati, per immatricolarsi al corso di studio lo studente deve altresì sostenere una prova di verifica (colloquio) tesa a verificare la sua personale preparazione. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica (colloquio) della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito la laurea con voto non inferiore a 95/110 o una votazione media degli esami sostenuti non inferiore a 25/30 nel caso di studenti non ancora laureati al momento della presentazione della domanda.

Art. 4 Modalità di ammissione

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio, Link: <http://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/> contiene l'indicazione dei posti riservati (10) a cittadini/e extracomunitari/e e rientranti nel Programma Marco Polo (10), le disposizioni relative alla verifica della personale preparazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo, di trasferimento da altro Ateneo, di reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, di abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio. Non esistono sbarramenti in termini di CFU per il passaggio dal primo al secondo anno.

Per quanto riguarda il riconoscimento di crediti formativi, si distinguono i casi sottoelencati.

Passaggi da altro corso di studio di Roma Tre

Sono ammessi passaggi al corso di laurea da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo di RomaTre. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale. Le Commissioni Didattiche definiranno i criteri e le modalità per la valutazione delle singole domande. Come per tutte le lauree magistrali, sarà riconosciuto il numero massimo di crediti coerente con il corso di laurea. Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altri Dipartimenti dell'Ateneo o altro Ateneo. Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altri Dipartimenti dell'Ateneo o altro Ateneo. Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare gli artt. 3 e 4 indicati nel presente Regolamento Didattico.

Trasferimenti da altro ateneo

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso o ripetenti presso altri Dipartimenti dell'Ateneo o altro Ateneo. Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altri Dipartimenti dell'Ateneo o altro Ateneo. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare gli artt. 3 e 4 indicati nel presente Regolamento Didattico.

Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

Si prevede il riconoscimento dei CFU acquisiti nella carriera accademica pregressa previa verifica della non obsolescenza della formazione pregressa; nonché della congruità con gli obiettivi didattici dell'attuale offerta formativa e con gli altri insegnamenti previsti.

Abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse, anche presso università estere

Agli studenti che si iscrivono a corsi di laurea o di laurea magistrale dopo aver conseguito il titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti, dalla Commissione Didattica del corso di laurea o di laurea magistrale a cui si intende iscriversi, crediti formativi sostitutivi di insegnamenti previsti nel corso di laurea, previa verifica della coerenza nei contenuti. Spetta comunque alla Commissione Didattica competente valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in cui si chiede vengano riconosciuti crediti formativi. Per i secondi titoli (e per gli studenti con titolo conseguito all'estero) potranno essere riconosciuti crediti se acquisiti esclusivamente nell'ambito di un percorso di studi universitario e previa verifica della loro coerenza ed equivalenza con l'ordinamento didattico del nostro Dipartimento salvo quanto indicato dagli artt. 3 e 4 del presente Regolamento.

Riconoscimento di CFU per attività extra-universitarie e competenze linguistiche

Non è previsto il riconoscimento di CFU per attività formative extra-universitarie, fatta eccezione per i tirocini/stage e per l'acquisizione di conoscenze linguistiche. Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standards comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata.

Art. 6 Organizzazione della didattica

Il corso adotta una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 9 CFU per ogni corso, con 60 ore di docenza in aula;

- 11 insegnamenti.

- Il corso prevede tra le “Altre attività formative” Lingua , Informatica, Stage per un totale di 6 crediti (150 ore) con diverse possibili combinazioni secondo il percorso formativo offerto. Gli insegnamenti possono essere erogati in tutto o in parte in lingua inglese. La durata normale dei corsi di laurea magistrale è di due anni accademici. L’anticipazione dell’esame di laurea rispetto alla durata normale del corso di studio è ammessa sempre che lo studente abbia provveduto a comunicare tale situazione alla segreteria didattica e alla segreteria studenti.
- Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore. Per gli insegnamenti impartiti, in tutto o in parte, in lingua inglese la didattica in aula potrà essere articolata in 2/3 di didattica frontale e in 1/3 di esercitazioni. Fermi restando i crediti attribuiti a ciascun insegnamento, la didattica frontale potrebbe essere sostituita dalla didattica a distanza in conseguenza delle disposizioni relative all’emergenza COVID-19.
- L’anticipazione dell’esame di laurea rispetto alla durata normale del corso di studio è ammessa sempre che lo studente abbia provveduto a comunicare tale situazione alla segreteria didattica e alla segreteria studenti. Le tipologie di esami di profitto che possono essere adottate al termine delle attività sono le seguenti: i) esami solo orali; ii) esami scritti e orali. Nel caso di prove di idoneità gli esami potranno anche essere solo scritti. Le modalità di esame potrebbero subire cambiamenti in conseguenza delle disposizioni relative all’emergenza COVID-19.
- Nel CdS non sono previsti limiti agli anticipi di esami.
- Gli studenti iscritti alle lauree magistrali possono sostenere eventualmente un esame in più sempre nel (oltre il numero previsto dal corso di studio e comunque entro) limite massimo previsto dalla normativa vigente. La votazione conseguita in Tale esame potrà essere computata ai fini della media esclusivamente se il relativo insegnamento è inserito in un piano di studio individuale approvato dalla Commissione didattica e dal Consiglio di Dipartimento. L’esame aggiuntivo, pur se inserito nel piano di studio, non deve essere obbligatoriamente sostenuto ai fini del conseguimento del titolo di studio.
- Le commissioni d’esame (salvo deroghe da parte del Regolamento didattico di Ateneo) sono composte dal docente responsabile dell’insegnamento, con funzioni di presidente, e da almeno un ulteriore componente con la qualifica di:
 - a) docente universitario di ruolo e fuori ruolo;
 - b) professore a contratto;
 - c) titolare di contratto di collaborazione didattica;
 - d) cultore della materia.
- La nomina a cultore della materia avviene con delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, su proposta del docente titolare dell’insegnamento. Per il conferimento della qualifica di cultore della materia è richiesta la laurea magistrale, ovvero specialistica, o

- quadriennale del vecchio ordinamento, o titolo estero equipollente. Ulteriori elementi, quali il titolo di dottore di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, sono comunque valutati.
- Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Scuola di Economia e Studi Aziendali e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:
 - a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa del Dipartimento e sulle modalità di accesso;
 - b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
 - c) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
 - d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).
 - Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, si rinvia a quanto disciplinato nello specifico regolamento di Ateneo.
 - Si prevede l'iscrizione part-time al corso di laurea. In conformità con il *Regolamento Carriera* dell'Ateneo, coloro che si iscrivono part-time devono sottoporre, all'inizio dell'anno, il loro piano degli studi all'approvazione della Commissione Didattica, che lo valuterà tenendo conto dell'opzione scelta con riferimento all'articolazione del corso di studio.

Art. 7 Articolazione del percorso formativo

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il corso si articola in 3 percorsi. La scelta del percorso è contestuale all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale fermo restando la possibilità di variare la scelta all'inizio di ogni anno accademico.

Le attività formative del corso di laurea, suddivise per percorsi hanno l'indicazione delle seguenti caratteristiche:

–nome dell'insegnamento

–tipologia di attività formativa (TAF) B=caratt.n.te; C=aff./integr.

–settore scientifico-disciplinare (SSD)

–numero di crediti(CFU)

–*insegnamento in inglese*

–SEM = Semestre

Di seguito sono indicati i percorsi e i relativi insegnamenti:

Analisi economica

Il percorso Analisi economica è prevalentemente orientato a fornire conoscenze a livello avanzato delle diverse impostazioni in cui si articola la teoria economica contemporanea.

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	SEM	TAF
1	Advanced Political Economy (ex Economia politica - corso avanzato)	(SECS-P/01)	9	2	B
2	Microeconomia - corso avanzato	(SECS-P/01)	9	2	B
3	Matematica per l'economia - corso avanzato	(SECS-S/06)	9	1	B
4	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Diritto e finanza della tutela del risparmio o Diritto pubblico delle nuove tecnologie	(IUS-05)+ (SECS-P/08)	6+3	2	B
		(IUS-05)+ (SECS-P/08)	6+3	1	B
5 e 6	Due insegnamenti a scelta tra i seguenti: Economia internazionale o <i>Monetary theory, institutions and policy (ex ec. monetaria)</i> o Economia industriale – corso avanzato o Economia pubblica o Fondamenti di economia politica* o Laboratorio di economia applicata o	(SECS-P/01)	9	2	B
		(SECS-P/01)	9	1	B
		(SECS-P/01)	9	2	B
		(SECS-P/03)	9	1	B
		(SECS-P/01)	9	2	B
		(SECS- P/02+P/01)	9	2	B

	Occupazione, distribuzione e crescita	(SECS-P/01)	9	1	B
	o Politica economica - corso avanzato	(SECS-P/02)	9	2	B
	o Politica monetaria e mercati finanziari	(SECS-P/02)	9	1	B
	o Storia del pensiero economico*	(SECS-P/04)	9	1	B
	o Teoria dei giochi	(SECS-P/01)	9	1	B
	o Finanza pubblica	(SECS-P/03)	9	1	B
	Altre attività formative (Lingua, Informatica, Stage, Biblioteca) o <i>Business English</i>	/	6		AA
			60		

Il anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	SEM	TAF
7	Metodi statistici per l'econometria	(SECS-S/01)	9	1	C
8	Macroeconomia - corso avanzato	(SECS-P/01)	9	1	C
9	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Business II	(SECS-P/08)	9	1	B
	o Bank management	(SECS-P/11)	9	2	B
	o Strategia d'impresa	(SECS-P/08)	9	2	B
	o Risk management in banking	(SECS-P/11)	9	1	B
	o Corporate & Investment Banking	(SECS-P/11)	9	1	B
	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:				

10	Economia internazionale	(SECS-P/01)	9	2	B
	o <i>Monetary theory, institutions and policy (ex ec. monetaria)</i>	(SECS-P/01)	9	1	B
	o Economia industriale – corso avanzato	(SECS-P/01)	9	2	B
	o Economia pubblica	(SECS-P/03)	9	1	B
	o Finanza pubblica	(SECS-P/03)	9	1	B
	o Fondamenti di economia politica*	(SECS-P/01)	9	2	B
	o Laboratorio di economia applicata	(SECS-P/02+P/01)	9	2	B
	o Occupazione, distribuzione e crescita	(SECS-P/01)	9	1	B
	o Politica economica - corso avanzato	(SECS-P/02)	9	2	B
	o Politica monetaria e mercati finanziari	(SECS-P/02)	9	1	B
	o Storia del pensiero economico*	(SECS-P/04)	9	1	B
	o Teoria dei Giochi	(SECS-P/01)	9	1	B
	o Statistica applicata	(SECS-S/01)	9	1	B
	11	Insegnamento a scelta libera**	/	9	A scelta
		Prova finale		15	
			60		

120

* Mutuata dal triennio

** Insegnamenti a scelta consigliata:

Insegnamento	SSD	CFU	SEM
Tutti gli altri insegnamenti previsti in alternativa non scelti			
L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e gli studi economici e sociali	(SECS-P/02)	9	2

 Mercati, settori e istituzioni

Il percorso Mercati, settori e istituzioni è indirizzato all'acquisizione di strumenti concettuali e quantitativi utili per lo studio delle principali problematiche dei sistemi economici attuali.

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	SEM	TAF
1	Advanced Political Economy (ex Economia politica - corso avanzato)	(SECS-P/01)	9	2	B
2	Laboratorio di economia applicata	(SECS-P/02+P/01)	9	2	B
3	Occupazione, distribuzione e crescita	(SECS-P/01)	9	1	B
4	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Economia internazionale	(SECS-P/01)	9	2	C
	o <i>Monetary theory, institutions and policy (ex ec. monetaria)</i>	(SECS-P/01)	9	1	C
5	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Diritto e finanza della tutela del risparmio	(IUS-05)+ (SECS-P/08)	6+3	2	B
	o Diritto pubblico delle nuove tecnologie	(IUS-05)+ (SECS-P/08)	6+3	1	B
	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:				

6	Economia industriale – corso avanzato	(SECS-P/01)	9	2	B
	o Economia internazionale	(SECS-P/01)	9	2	B
	o <i>Monetary theory, institutions and policy (ex ec. monetaria)</i>	(SECS-P/01)	9	1	B
	o Politica economica - corso avanzato	(SECS-P/02)	9	2	B
	o Macroeconomia - corso avanzato	(SECS-P/01)	9	1	B
	o Microeconomia - corso avanzato	(SECS-P/01)	9	2	B
Altre attività formative (Lingua, Informatica, Stage, Biblioteca) o <i>Business English</i>		/	6		AA
			60		

Il anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	SEM	TAF
7	Metodi statistici per l'econometria	(SECS-S/01)	9	1	B
8	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:				
	Business II	(SECS-P/08)	9	1	B
	o Corporate & Investment Banking	(SECS-P/11)	9	1	B
	o Bank management	(SECS-P/11)	9	2	B
	o Strategia d'impresa	(SECS-P/08)	9	2	B
	o Risk management in banking	(SECS-P/11)	9	1	B

9	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:				
	Economia industriale – corso avanzato o	(SECS-P/01)	9	2	B
	Economia internazionale o	(SECS-P/01)	9	2	B
	<i>Monetary theory, institutions and policy (ex ec. monetaria)</i> o	(SECS-P/01)	9	1	B
	Politica economica - corso avanzato o	(SECS-P/02)	9	2	B
	Macroeconomia - corso avanzato o	(SECS-P/01)	9	1	B
	Microeconomia - corso avanzato o	(SECS-P/01)	9	2	B
	Teoria dei giochi	(SECS-P/01)	9	1	B
10	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:				
	Istituzioni, Disuguaglianza e Sviluppo o	(SECS-P/02)	9	2	C
	Politica monetaria e mercati finanziari o	(SECS-P/02)	9	1	C
	Economia pubblica o	(SECS-P/03)	9	1	C
	Finanza pubblica o	(SECS-P/03)	9	1	C
	Development Economics o	(SECS-P/02)	9	1	C
	Investments (ex Economia e finanza delle PMI) o	(SECS-P/09)	9	2	C
	Storia del lavoro e delle relazioni industriali o	(SECS-P/12)	9	2	C

4	<i>Monetary theory, institutions and policy (ex ec. monetaria) (se già sostenuto nel corso di laurea di provenienza, sostituire con un ulteriore insegnamento a scelta nell'elenco di cui al punto 5)</i>	(SECS-P/01)		1	B
5	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Economia internazionale o Microeconomia - corso avanzato o Politica economica - corso avanzato o Politica monetaria e mercati finanziari o Storia della Finanza o Teoria dei giochi	(SECS-P/01)	9	2	B
		(SECS-P/01)	9	2	B
		(SECS-P/02)	9	2	B
		(SECS-P/02)	9	1	B
		(SECS-P/12)	9	2	B
		(SECS-P/01)	9	1	B
6	Un insegnamenti a scelta tra i seguenti: Analisi finanziaria* o Finanza computazionale o Finanza pubblica	(SECS-P/09)	9	2	C
		(SECS-S/06)	9	2	C
		(SECS-P/03)	9	1	C
	Altre attività formative (Lingua, Informatica, Stage, Biblioteca) o <i>Business English</i>	/	6		AA

60

Il anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	SEM	TAF
7	Finanza matematica	(SECS-S/06)	9	2	B
8	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Risk management in banking o Bank management o Corporate & Investment Banking	(SECS-P/11)	9	1	B
		(SECS-P/11)	9	1	B
		(SECS-P/11)	9	1	B
9	Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Diritto e finanza della tutela del risparmio o Diritto pubblico delle nuove tecnologie	(IUS-05)+ (SECS-P/08)	6+3	2	B
		(IUS-05)+ (SECS-P/08)	6+3	1	B
10	Investments (ex Economia e finanza delle PMI)	(SECS-P/09)	9	2	C
11	Insegnamento a scelta libera**	/	9		A scelta
	Prova finale		15		
			60		

120

* Mutuata dal triennio

** Insegnamenti a scelta consigliata:

Insegnamento	SSD	CFU	SEM
Tutti gli altri insegnamenti previsti in alternativa non scelti			

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e gli studi economici e sociali	(SECS-P/02)	9	2
---	-------------	---	---

STRUCTURAL CHANGE, INEQUALITY AND EMPLOYMENT

Il percorso denominato STRUCTURAL CHANGE, INEQUALITY AND EMPLOYMENT è riservato agli studenti iscritti al Master EPOG –EMJMD. Tutte le informazioni per poter partecipare a questo *joint degree* EPOG 2.0 sono reperibili al seguente link:

<http://www.cepn-paris13.fr/epog/>

in *rosso* insegnamenti offerti agli studenti EPOG

I anno

N°	Insegnamento	SSD	CFU	SEM	TAF
1	Alternative Theories of distribution employment and growth	(SECS-P/01)	5	1	B
2	Monetary theory, institutions and policy	(SECS-P/01)	5	1	C
3	Statistical methods in Economics	(SECS-S/01)	10	1	B
4	Development Economics	(SECS-P/02)	5	1	B
5	Comparing financial systems	(SECS-P/02)	5	1	B
6	Alternative theories of output and aggregate demand	(SECS-P/01)	5	2	B
7	Climate change policies	(SECS-P/02)	5	2	B
8	Energy policy	(SECS-P/02)	5	2	C
9	Global economy and labour rights	(IUS/07)	6	2	B
10	Industry and innovation policies in developing countries	(SECS-P/01)	5	2	B
11	Microeconomic foundations of classical and neoclassical value theories	(SECS-P/01)	5	2	C
	Altre attività formative (Lingua, Informatica, Stage, Biblioteca) o <i>Business English</i>	/	6		AA
			67		

N°	Insegnamento	SSD	CFU	SEM	TAF
11	Metodi statistici per l'econometria	(SECS-S/01)	5	1	B
12	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:				
	Business II	(SECS-P/08)		1	
	o Corporate & Investment Banking	(SECS-P/11)	12	1	B
	o Strategia d'impresa	(SECS-P/08)		2	
	o Risk management in banking	(SECS-P/11)		1	
13	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:				
	Economia industriale - corso avanzato	(SECS-P/01)			
	o Economia della cultura	(SECS-P/01)			
	o Economia e politica agroalimentare	(SECS-P/02)			
	o Macroeconomia - corso avanzato	(SECS-P/01)			
	o Economia e Politica del Lavoro	(SECS-P/01)	12		C
	o Politiche macroeconomiche per lo sviluppo	(SECS-P/02)			
	o International trade in the global economy	(SECS-P/02)			
	o Economia internazionale	(SECS-P/01)			
	o politica economica internazionale	(SECS-P/02)			
14	Insegnamento a scelta libera	/	9		
	Prova finale		15		

53

120

* Mutuata dal triennio

Art. 8 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera, salvo quanto previsto dall'art. 6 del presente regolamento.

Ogni studente è tenuto a presentare un piano di studio online, secondo le scadenze indicate sul sito del Dip.to di Economia e sul sito Scuola di Economia e Studi Aziendali, accedendo alla piattaforma informatica GOMP (<https://gomp.uniroma3.it/>). La presentazione di piani di studio individuali è ammessa, purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di Laurea Magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti.

Al fine di proporre un piano di studi individuale, lo studente può presentare (verificare sul sito del Dip.to e della Scuola per le scadenze di presentazione) alla Commissione Didattica del Corso di Laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione Didattica del Corso di Laurea provvederà, entro un mese dalla presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. Eventuali modifiche del piano di studi precedentemente approvato possono essere sottoposte alla Commissione Didattica del Corso di Laurea, sempre entro le scadenze indicate sul sito della Scuola e del Dipartimento di Economia.

Il piano di studi si effettua a partire dal I anno di corso, entro l'inizio degli esami della sessione invernale, seguendo le indicazioni comunicate dalla segreteria didattica.

Le studentesse e gli studenti devono far riferimento al Regolamento dell'anno accademico di immatricolazione (offerta formativa attualmente in vigore) e seguire rigorosamente le regole.

Le studentesse e gli studenti part-time devono presentare, all'inizio dell'anno, un piano di studi coerente con l'opzione scelta in merito alla durata del percorso di studi.

Le mancate presentazione e approvazione del piano di studi comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Art. 9 Mobilità internazionale

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti, in attuazione di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi promossi dalla Commissione Europea, che dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, che mediante il finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.

Per ogni iniziativa sono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono altresì garantiti i seguenti servizi: Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extraeuropei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

La mobilità internazionale per motivi di studio o di tirocinio può avere una durata minima di 3 mesi e massima di 12 mesi e può essere effettuata a partire dal secondo anno di corso. Al fine di prendere parte al programma Erasmus+ è necessario candidarsi al bando annuale pubblicato dall'Ateneo.

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione dei docenti coordinatori obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Gli studenti e le studentesse, in mobilità in ingresso presso il corso di studio (*incoming students*), all'arrivo a Roma Tre, devono sottoporre all'approvazione dei docenti coordinatori il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università straniera di appartenenza.

Tutte le correlate attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai suddetti bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on-line disponibili nei siti web degli uffici (<http://portalestudente.uniroma3.it/>).

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza, attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche.

Oltre alla pubblicazione delle informazioni sulle apposite pagine web, sono organizzati ed ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative per la incentivazione della formazione all'estero sono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>); le stesse sono altresì diffuse e comunicate all'esterno attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Art. 10 Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Scienze Economiche si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella redazione e discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea scritta sotto la guida di un docente relatore (Tutor).

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente, trattando un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, avente l'obiettivo di verificare la capacità di integrazione delle conoscenze già possedute.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e che abbia altresì sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese. Ad essa vengono attribuiti 15 CFU.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e pubblica discussione di una tesi scritta sotto la guida di un docente relatore (Tutor).

Al fine dello svolgimento della prova finale, occorre inoltrare la Domanda di Assegnazione del Tutor e la Domanda di Conseguimento Titolo. Entrambe da presentare on-line.

La Domanda di Assegnazione del Tutor è obbligatoria e va presentata almeno 120 giorni prima della data di scadenza della conferma esplicita presso la segreteria didattica. Per presentare la domanda bisogna aver conseguito almeno 69 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

La materia dell'esame di laurea deve essere una di quelle contenute nel proprio piano di studi (regolarmente approvato se diverso dallo statutario). Il Tutor deve essere, di norma, un docente del Dipartimento di Economia o del Dipartimento di Economia Aziendale, oppure un docente esterno che abbia con l'Ateneo un contratto sostitutivo per almeno un modulo di insegnamento, oppure un docente di ruolo dell'Ateneo.

Non è previsto alcun format obbligatorio per la stesura della tesi. Indicazioni specifiche possono comunque essere reperite nel Format Tesi di Laurea, scaricabile dal sito della Scuola (<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/db/docs/Format%20Tesi%20di%20Laurea.pdf>)

A giudizio del docente relatore/Tutor, la redazione della tesi può prevedere anche l'assegnazione di un Correlatore (che può essere scelto fra i docenti dei Dipartimenti di Economia e di Studi Aziendali, oppure fra i docenti esterni che abbiano con l'Ateneo un contratto sostitutivo per almeno un modulo di insegnamento, oppure fra i docenti di ruolo d'Ateneo).

La tesi, in formato pdf, va copiata su CD-ROM firmato dal Relatore e depositata nell'apposito box predisposto presso la Segreteria Studenti in via Ostiense 175, entro la scadenza della Conferma Esplicita.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi, in caso di correlazione, è pari a 7. Il giudizio del Correlatore deve essere espresso personalmente alla Commissione durante la Seduta di Laurea o a

mezzo di comunicazione scritta al Presidente di Commissione e al Relatore. In assenza di correlazione, il punteggio massimo attribuibile alla tesi è pari a 4.

La Commissione di Laurea assegna un punto aggiuntivo, come riconoscimento per la carriera precedente, agli studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale con votazione di almeno 105/110.

E' raccomandato ai presidenti di commissione di porre particolare attenzione, nella valutazione della prova finale e in particolare nella attribuzione della lode, all'andamento dell'intero percorso di studi dello studente, compreso il risultato del titolo di laurea triennale.

Ogni Commissione di Laurea è composta da almeno 5 membri, presieduta da un professore di prima o di seconda fascia, e deve esaminare preferibilmente non più di 12 candidati per seduta, procedendo alla contestuale proclamazione.

I componenti della Commissione di Laurea devono essere, di norma, docenti dei Dipartimenti di Economia e di Studi Aziendali oppure docenti esterni che abbiano con l'Ateneo un contratto sostitutivo per almeno un modulo di insegnamento, oppure docenti di ruolo dell'Ateneo.

Per ulteriori specifiche si rimanda al Regolamento Tesi di laurea presente sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali:

<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi>

Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa, sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS segue gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Nel corso di tale attività di riesame, vi è innanzitutto la discussione collegiale dei punti di forza e di debolezza del CdS al momento dell'approvazione della Scheda del Monitoraggio Annuale (SMA), con il commento sintetico agli indicatori. La discussione inizia nell'ambito del gruppo di gestione AQ del corso di studi, di cui fa sempre parte almeno un rappresentante degli studenti, che redige la bozza del commento sintetico. La SMA viene quindi esaminata e discussa dalla Commissione Didattica e, infine, approvata formalmente dal Consiglio del Dipartimento di Economia nei tempi stabiliti (fine novembre). In ciascuno di questi passaggi si cerca di far emergere gli aspetti problematici e di individuare possibili soluzioni.

Per ciò che riguarda il confronto tra docenti e studenti, questo avviene prevalentemente nell'ambito della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che redige annualmente una relazione sull'esito della discussione su: i) gli indicatori della SMA; ii) i dati emersi dai questionari somministrati agli studenti nei diversi corsi ed elaborati dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo. Gli esiti

dei questionari sono anche discussi nell'ambito della Commissione Didattica del corso di studi e del Consiglio del Dipartimento di Economia.

Sia nel commento sintetico alla SMA, sia nella relazione annuale della CPDS, sono inclusi gli obiettivi e le azioni da intraprendere a cui, di regola, viene dato effettivamente seguito. Soprattutto per ciò che riguarda l'organizzazione della didattica e delle sessioni d'esame.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Infine, contestualmente alla compilazione della Scheda Unica di Accredimento (SUA-CdS), si procede all'analisi e all'eventuale revisione dell'offerta formativa.

Le studentesse e gli studenti hanno loro rappresentanti, eletti democraticamente, che partecipano alle riunioni sia della Commissione Didattica del corso di studi, sia del Consiglio del Dipartimento e possono, in ogni momento, sottoporre eventuali richieste o richiamare l'attenzione su eventuali criticità.

Art. 13 Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 14 Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 3 e 4 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Composizione Commissione Didattica

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
CICCONI	Roberto	SECS-P/01	PO(Coordinatore)
FRATINI	Saverio Maria	SECS-P/01	PA
GUIZZI	Valentina	SECS-S/06	RU

LEVRERO	Enrico Sergio	SECS-P/01	PA
MASTROENI	Loretta Clara Letizia	SECS-S/06	PA
MORRESI	Ottorino	SECS-P/09	PA
NACCARATO	Alessia	SECS-S/01	RU
PALUMBO	Antonella	SECS-P/02	PA
SCARANO	Giovanni	SECS-P/02	PA
TIRELLI	Mario	SECS-P/01	PO
TREZZINI	Attilio	SECS-P/04	PA
VENANZI	Daniela	SECS-P/09	PO

Allegato 2

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio...in corso di elaborazione

Allegato 3

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico...in corso di elaborazione